



CHINAGLIA DINO ELETTROCOSTRUZIONI S. p. A.

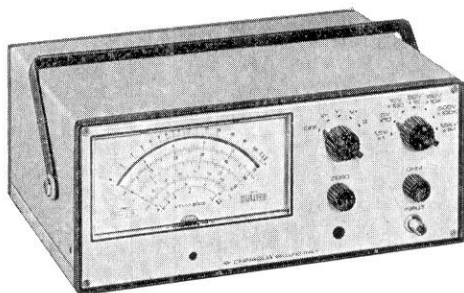
32100 Belluno (Italy)

Voltmetro elettronico

VTVM 2002

Istruzioni per l'impiego

32100 Belluno: Sede - Via T. Vecellio, 32 - Tel. 25102 - 22148



ANALIZZATORE ELETTRONICO
VTVM 2002

Larghezza	m/m	300
Altezza	m/m	125
Profondità	m/m	220

PRESTAZIONI

Voltmetro in CC.	Portate	1,5 V	5 V	15 V	50 V	150 V	500 V	1500 V
Voltmetro in CA. (Efficace)	Portate	1,5 V	5 V	15 V	50 V	150 V	500 V	1500 V
Voltmetro in CA. (Picco Picco)	Portate	4 V	14 V	40 V	140 V	400 V	1400 V	4000 V
Output in dB	Portate	-20+5	-10+15	0+25	+10+35	+20+45	+30+55	+40+65
Ohmmetro	Portate	1 KOhm	10 KOhm	100 KOhm	1 MOhm	10 MOhm	100 MOhm	1000 MOhm
Capacimetro ballistico	Portate	0,5 µF	5 µF	50 µF	500 µF	5000 µF	50000 µF	0,5 Farad

Precisione

Tensioni continue	± 2,5%
Tensioni alternate	± 3,5%
Ohmmetro	± 2,5%

a 50 Hz

(La precisione di lettura delle resistenze è contenuta entro un angolo di 2,5° rispetto al valore segnato sulla scala).

CARATTERISTICHE

Circuito : a ponte bilanciato con doppio triodo.

Voltmetro elettronico in corrente continua : resistenza d'ingresso 22 MOhm costante su tutte le portate.

Voltmetro elettronico in corrente alternata : resistenza d'ingresso 1 MOhm con 30 pico-farad in parallelo.

Campo di frequenza ± 1 dB da 25 Hz a 100 KHz.

Lecture in Volt efficace ed in V PP.

Ohmmetro elettronico : campo di misure da 0,2 Ohm a 1000 MOhm.

Valore di centro scala 10.

Alimentazione con pila da 1,5 V.

Strumento

200 μ A 500 Ohm CL. 1, 5 : tipo a bobina mobile e nucleo magnetico centrale.

Flancia in metacrilato.

Quadrante a specchio con 5 scale a 2 colori.

Vite esterna per la regolazione dello zero.

Valvole	:	N. 1 valvola « SQ » ECC 186
Semiconduttori	:	N. 2 diodi al germanio AA112 N. 1 diodo al silicio OA 200 N. 1 diodo al silicio BY 126
Alimentazione	:	con cambiotensione universale da 110 a 220 V 50 Hz. Potenza assorbita 5,5 W.

ACCESSORI IN DOTAZIONE

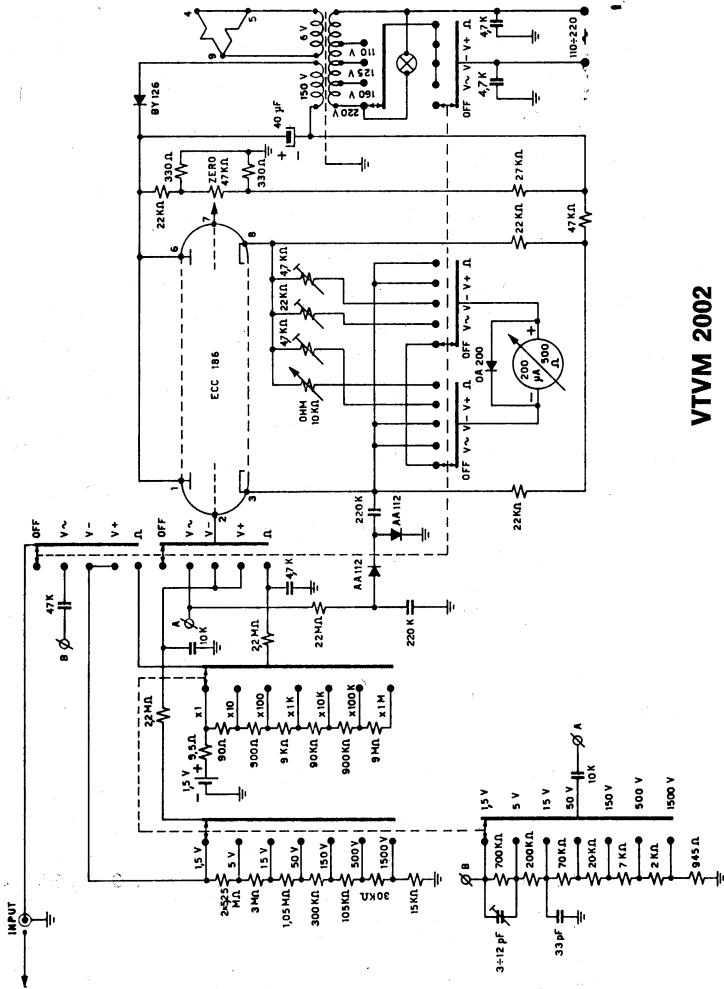
Cavetto schermato di collegamento con sonda a **Manuale d'istruzione** per l'impiego.

ACCESSORI SUPPLEMENTARI

Su richiesta possiamo fornire:

Puntale mod. AT. 2002 per misure fino a 30 KV cc.

Sonda mod. RF. 2002 per radio frequenza, con campo nominale di misura da 1 KHz e 250 MHz.



VTVM 2002
Schema elettrico

DESCRIZIONE GENERALE

L'analizzatore elettronico **2002**, che fa parte della vasta serie dei nostri strumenti elettronici per il servizio radio TV, consente di misurare tutte le tensioni continue ed alternate, resistenze e condensatori presenti in un ricevitore radiotelevisivo.

Il circuito d'ingresso è realizzato con 3 partitori separati per $V = V_{\sim}$ e **Ohm**.

Nella misura delle tensioni in corrente continua offre una resistenza d'ingresso di **22 Ohm** costante su tutte le portate e copre il campo di misure da **0,1 Volt** a **1500 Volt** in 7 portate. E' possibile misurare tensioni positive o negative manovrando l'apposito commutatore.

Il collegamento al circuito in esame avviene mediante un puntale nel cui interno è posta una resistenza che permette di effettuare le misure anche in presenza di componenti alternative, senza disturbare il circuito. A richiesta forniamo un puntale per alta tensione **mod. AT. 2002** con il quale è possibile estendere le prestazioni del voltmetro fino a **30 KV cc**.

Nella misura delle tensioni alternate presenta una resistenza d'ingresso di **1MOhm** con **30 pF** in parallelo ed il campo di frequenza si estende da **25 Hz** a **1000 KHz \pm 1 dB**.

La precisione delle misure è garantita del $\pm 3,5\%$ per forme d'onda sinusoidali a 50 Hz.

La particolare disposizione del circuito permette anche la misura delle tensioni da picco a picco, misura indispensabile nel campo televisivo.

A richiesta forniamo un puntale per radio frequenza **mod. RF 2002** con cui è possibile estendere le prestazioni del voltmetro fino a 250 MHz, la sua bassa capacità d'ingresso permette di effettuare misura a radio frequenza senza disturbare in modo apprezzabile il circuito in esame.

Il circuito ohmmetrico è dimensionato per la misura di resistenze da **0,2 Ohm** a **MOhm** in 7 portate con scala ad

andamento logaritmico. Le misure di capacità si effettuano con il metodo balistico ed il campo di misura si estende da **500 pF a 0,5 Farad**.

Lo strumento è dotato di un ampio quadrante a specchio per evitare errori di parallasse.

Un dispositivo a semiconduttori protegge l'equipaggio mobile dello strumento da eventuali sovraccarichi per errate inserzioni.

Particolare cura è stata messa nella scelta dei componenti tutti di prima qualità: commutatori di tipo professionale, condensatori in poliesteri, resistenze a strato metallico di precisione $\pm 1\%$; per quanto riguarda il tubo elettronico è impiegato un modello della serie « special quality » a lunga durata mentre i diodi impiegati sono di tipo professionale.

Per la pila di alimentazione dell'ohmmetro è stato ricavato un alloggiamento nel pannello posteriore accessibile dall'esterno mediante lo sportello « **Cambio Pila** ».

Con ciò la sostituzione della pila diventa molto agevole impedendo eventuali manomissioni dei componenti il circuito ed eventuali avarie alle parti vitali dello strumento nel caso le pile dovessero solfatarsi.

Detta disposizione ci ha permesso di soddisfare in pieno le particolari esigenze degli Enti Militari ed Istituti Scientifici.

Sia i componenti staccati che lo strumento finito, prima di lasciare il nostro stabilimento, vengono sottoposti a rigorosi collaudi da parte di personale altamente specializzato.

Alla presente istruzione è allegato lo schema elettrico dettagliato, tale da permettere al tecnico, nel caso di avaria, la riparazione e la sostituzione della parte difettosa.

OPERAZIONI PRELIMINARI - MANUTENZIONE

Lo strumento è molto robusto perché stato studiato per sopportare vibrazioni ed urti sensibili e ciò nonostante

si richiama l'attenzione dell'operatore a farne uso con la dovuta cura.

Si consiglia preferibilmente l'impiego verticale tenendo presente che eventuali campi magnetici esterni non falsano le letture.

Lo strumento va equipaggiato con una pila da 1,5 V di tipo cilindrico (dimensioni $\phi 33 \times 60$) per l'alimentazione dell'ohmmetro.

Per mettere in opera la stessa aprire lo scomparto « **Cambio Pila** » situato sul pannello posteriore svitando la apposita vite. Fare attenzione alle polarità e se fosse necessario caricare la molla di contatto.

Prima di accendere l'apparecchio accertarsi che l'indice dello strumento sia perfettamente in corrispondenza dello zero delle varie scale, se ciò non fosse mettere a zero ruotando con un cacciavite l'apposito azzeratore posto sulla calotta.

Collegare il cavetto schermato all'apparecchio tramite il connettore coassiale.

Predisporre il cambiotensione situato sul circuito stampato in prossimità della pila dell'ohmmetro nella posizione corrispondente alla tensione di rete. Ruotare il commutatore di misura sulla posizione OFF. Collegare il cordone di alimentazione alla presa di corrente.

Ruotando in senso orario il commutatore di misura si accende l'apparecchio contemporaneamente alla lampada spia.

Attendere che la valvola si riscaldi e quindi azzerare l'indice dello strumento ad inizio scala agendo sulla manopola del potenziometro contrassegnato ZERO.

Per le misure di tensioni continue spostare il deviatore della sonda sulla posizione DC, mentre per le misure di tensione alternata e di resistenza, spostare il deviatore sulla posizione AC - Ω .

MISURE VOLTMETRICHE IN CORRENTE ALTERNATA EFFICACE

Ruotare la manopola del commutatore di misura sulla posizione $V\sim$.

Cortocircuitare il puntale della sonda e il cavetto di **mas-**
sa ed azzerare lo strumento a mezzo della manopola contras-
segnata ZERO. Sulle portate più basse, specialmente sulla
portata 1,5 V lo strumento può segnare egualmente tensione
pur non avendo collegato i puntali su alcuna sorgente a cor-
rente alternata.

Questa tensione residua dovuta a campi elettrici di
dispersione viene rivelata a causa della estrema sensibilità
del circuito elettronico. Invertire la spina del cordone di ali-
mentazione e trovare la posizione con tensione residua mi-
nore.

Toccando la punta metallica del puntale (lato caldo del
circuito) sulle portate più basse si provocherà una deflessione
dell'indice dello strumento verso il fondo scala.

Questa condizione è normale ed è dovuta al fatto che
i campi elettrici di dispersione vengono rivelati dal corpo
umano.

Ruotare la manopola del commutatore di portata sulla
portata voltmetrica desiderata.

Quando il valore della tensione da misurare non è noto,
usare sempre per la prima misura la portata più elevata.

La lettura va effettuata sulla scala rossa contrassegnata
 $V\sim$ moltiplicandone il valore per le costanti della tabella qui
riportata:

Portate	1,5 V	5 V	15 V	50 V	150 V	500 V	1500 V
Costanti	0,1	0,1	1	1	10	10	100

MISURE VOLTMETRICHE IN CORRENTE ALTERNATA DA PICCO A PICCO

Il circuito voltmetrico in corrente alternata è costituito da un circuito duplicatore di tensione tale che la tensione d'uscita è proporzionale al valore da **Picco** a **Picco** della tensione alternata applicata.

Per queste misure vale quanto detto sul capitolo « **Misure voltmetriche in corrente alternata efficace** ».

Le portate in **VPP** sono riferite alle portate in **V~** efficace secondo la tabella riportata anche sul quadrante.

Es. - Quando il commutatore di portata si trova sulla posizione 15 V significa che la portata corrispondente in **VPP** è di 40 V.

La lettura va effettuata sulla scala rossa contrassegnata **VPP** moltiplicandone il valore per le costanti della tabella qui riportata:

Portate V~	1,5	5 V	15 V	50 V	150 V	500 V	1500 V
Portate VPP	4 V	14 V	40 V	140 V	400 V	1400 V	4000 V
Costanti	0,1	0,1	1	1	10	10	100

MISURE DI USCITA IN DECIBEL

Per queste misure vale quanto detto nel capitolo « **Misure voltmetriche in corrente alternata efficace** ».

La scala in **dB** è stata tracciata secondo lo Standard Internazionale e cioè **0 dB = 1 mW** su **600 Ohm** pari a **0,775 V**.

La lettura va effettuata direttamente sulla scala nera contrassegnata dB per la portata 1,5 mentre sulle altre portate bisogna aggiungere alla lettura la costante appropriata secondo la tabella riportata anche sul quadrante.

Portate V~	1,5 V	5 V	15 V	50 V	150 V	500 V	1500 V
Portate dB	-20+5	-10+15	0+25	+10+35	+20+45	+30+55	+40+65
Costanti	lettura diretta	+ 10	+20	+30	+40	+50	+60

MISURE VOLTMETRICHE IN CORRENTE CONTINUA

Ruotare la manopola del commutatore di misura sulla posizione **V+** o **V-** secondo la polarità della tensione da misurare rispetto la massa.

Cortocircuitare il puntale della sonda e il cavetto di **massa** ed azzerare, se necessario, lo strumento a mezzo della manopola contrassegnata **ZERO**.

Ruotare la manopola del commutatore di portata sulla portata voltmetrica desiderata. Quando il valore della tensione da misurare non è noto, usare sempre per la prima misura la portata più elevata.

E' possibile a mezzo del comando **ZERO**, far assumere all'indice dello strumento la posizione di centro scala. Detta possibilità è utile per la messa a punto dei circuiti discriminatori FM.

La lettura va effettuata sulla scala nera contrassegnata **V=** moltiplicandone il valore per le costanti della tabella qui riportata:

Portate	1,5 V	5 V	15 V	50 V	150 V	500 V	1500 V
Costanti	0,1	0,1	1	1	10	10	100

MISURA DI RESISTENZA

Ruotare la manopola del commutatore di portata sulla portata ohmmetrica desiderata.

Ruotare la manopola del commutatore di misura sulla posizione **Ohm**. L'indice dello strumento si porterà verso il fondo scala (tutto a destra).

Cortocircuitare il puntale della sonda e il cavetto di **mas-**
sa ed azzerare se necessario lo strumento a mezzo della ma-
nopola contrassegnata **ZERO**.

Aprire il « **corto** » e regolare l'indice dello strumento esat-
tamente a fondo scala a mezzo della manopola contrasse-
gnata **OHM**.

Quando ciò non riesce significa che la pila è esaurita,
per la sostituzione riferirsi a quanto scritto nel capitolo
« **Manutenzione** ».

Inserire quindi tra i puntali la resistenza da misurare.

La lettura va fatta sulla scala nera contrassegnata **Ohm**
moltiplicandone il valore per le costanti corrispondenti alle
relative portate.

Portate							
Centro	10 Ohm	100 Ohm	1000 Ohm	10 KOhm	100 KOhm	1 MOhm	10 MOhm
Scala							
<hr/>							
Portate							
Fondo	100 Ohm	10 KOhm	100 KOhm	1 MOhm	10 MOhm	100 MOhm	1000 MOhm
Scala							
<hr/>							
Costanti	X 1	X 10	X 100	X 1K	X 10K	X 100K	X 1M

MISURE DI CAPACITA' CON CAPACIMETRO BALISTICO

Con l'ausilio della scala comparativa qui riportata si possono provare condensatori normali ed elettrolitici da **500 pF** a **0,2 Farad** con il metodo balistico.

Sono infatti previste **7 portate** corrispondenti alle relative portate ohmmetriche come segue:

Ohm × 1 M	=	μF × 1
Ohm × 100K	=	μF × 10
Ohm × 10K	=	μF × 100
Ohm × 1K	=	μF × 1K
Ohm × 100	=	μF × 10K
Ohm × 10	=	μF × 100K
Ohm × 1	=	F × 1

Predisporre l'analizzatore come prescritto nel capitolo « **Misure di Resistenza** ».

Prima di effettuare la misura cortocircuitare il condensatore (la carica di quest'ultimo può infatti falsare la lettura).

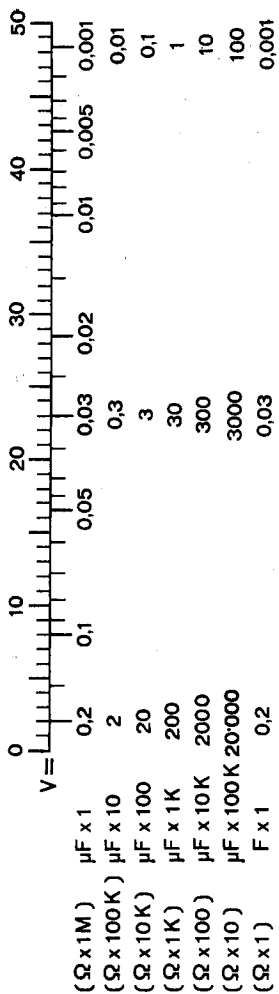
Inserire fra i puntali il condensatore: la lancetta dello strumento devierà per qualche istante per poi ritornare a zero.

Leggere il valore della massima deviazione raggiunta dall'indice sulla scala nera contrassegnata **V=**; risalire quindi al valore della capacità mediante l'impiego della scala comparativa.

Nei casi dubbi ripetere più volte la prova.

Se la lancetta dello strumento non si muove il condensatore è interrotto mentre se si ferma a fondo scala il condensatore è in cortocircuito.

Nei casi sopraccitati si dovrà quindi procedere alla sostituzione del condensatore in esame.



SCALA COMPARATIVA PER LE MISURE DI CAPACITA' CON CAPACIMETRO BALISTICO

MISURE VOLTMETRICHE IN CORRENTE CONTINUA FINO A 30 KV

Con il puntale **AT 2002**, che possiamo fornire su richiesta, si estendono le prestazioni del voltmetro elettronico in corrente continua fino a **30 KV**.

La resistenza globale di ingresso con questo puntale è di **2200 MOhm**. Il fattore di moltiplicazione è **100**; ciò significa che le portate come pure le letture vanno moltiplicate per cento.

Ad esempio la portata 1,5 V diventerà 150 V, la 5 V diventerà 500 V e così via fino ad un valore di tensione di 30 KV massimi applicabili al puntale.

Per effettuare le misure operare come per le misure voltmetriche in corrente continua.

Durante la misura tenere il puntale con la mano senza sorpassare l'anello di guardia ed usarlo in posizione opportuna per evitare effluvi dovuti ad imperfezione di contatto od altro, che potrebbero deteriorare il puntale stesso e falsare la misura.

E' pericoloso toccare punti ad alta tensione con il puntale AT non collegato all'analizzatore.

Nel puntale è montata una resistenza speciale da **30 KV** con **precisione del $\pm 5\%$** .

Inserire il connettore coassiale nella presa; il cavetto con bocca a coccodrillo uscente dal puntale va collegato a massa, mentre il puntale AT va collegato sul punto ad alta tensione.

MISURE VOLTMETRICHE A RADIO FREQUENZA

Con la sonda a radio frequenza **mod. RF 2002**, che possiamo fornire su richiesta, si possono effettuare misure di tensione con campo di frequenza nominale da **1 KHz** a **250 MHz**.

Per effettuare queste misure operare come per le misure voltmetriche in corrente continua.

Inserire il connettore nella presa coassiale **V=** e ruotare la manopola del commutatore di misura sulla posizione **V—**.

Data la sua bassa capacità di ingresso è possibile effettuare le misure senza disturbare in modo apprezzabile il circuito in esame.

La massima tensione a radio frequenza ammessa è di **15 V** di **Picco**, mentre il condensatore di blocco interno è dimensionato per **500 Vcc**.

La lettura in valore efficace va fatta sulla scala nera contrassegnata **V=**. Se interessano valori di Picco è sufficiente moltiplicare la lettura per 1,414.

La precisione delle misure è contenuta nel $\pm 10\%$.

Collegare il cavetto con bocca a coccodrillo sulla massa più vicina al punto su cui si effettuerà la misura.

1000 - 5 - 1974